

## ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 27 - numero 5941 di Martedì 14 ottobre 2025

# La nuova direttiva UE su rifiuti tessili ed alimentari

*Publicata la La Direttiva (UE) 2025/1892 che impone obiettivi stringenti per la raccolta, il riciclo e la riduzione dei rifiuti tessili e alimentari, e promuove innovazione e sostenibilità.*

La Direttiva (UE) 2025/1892, che modifica la Direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti, è stata pubblicata nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, Serie L, in data 26 settembre 2025. Presentata dalla Commissione europea il 5 luglio 2023, la direttiva ha ricevuto l'approvazione del Consiglio dell'Unione europea il 23 giugno 2025 e del Parlamento europeo il 9 settembre 2025.

Pubblicità

La nuova Direttiva modifica la Direttiva quadro 2008/98/CE sui rifiuti e introduce obiettivi vincolanti e nuovi obblighi per produttori e operatori di due settori di attività, tessile ed alimentare. Le principali novità introdotte dalla revisione:

### • **Obiettivi di riduzione:**

Gli Stati membri dovranno implementare misure concrete per ridurre gli sprechi alimentari e tessili entro il 2030.

Per i **rifiuti alimentari** è previsto che gli Stati membri adottino le misure necessarie per conseguire, entro il 31 dicembre 2030, i seguenti due obiettivi:

- ridurre la produzione di rifiuti alimentari nella trasformazione e nella fabbricazione del 10% rispetto alla quantità di rifiuti alimentari prodotta come media annuale tra il 2021 e il 2023;
- ridurre la produzione di rifiuti alimentari pro capite, sia nel commercio al dettaglio che in altre forme di distribuzione degli alimenti, nei ristoranti e nei servizi di ristorazione e nei nuclei domestici, del 30 % rispetto alla quantità di rifiuti alimentari prodotta come media annuale tra il 2021 e il 2023.

### • **Responsabilità Estesa del Produttore (EPR):**

La nuova Direttiva introduce l'obbligo specifico per i produttori di contribuire alla spesa per la raccolta, la cernita e il riciclo dei **rifiuti tessili** (abbigliamento, accessori, ecc.).

Gli Stati membri devono provvedere alla regolazione della responsabilità estesa del produttore per i prodotti tessili o calzaturieri, immessi sul mercato per la prima volta. I prodotti sono elencati nell'allegato IV quater. E' prevista l'istituzione del **Registro dei produttori di prodotti tessili** al fine di verificare il rispetto, da parte dei produttori, degli obblighi previsti dalla direttiva. Nella normativa italiana il Decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica 144/2024 definisce le modalità di iscrizione al Registro nazionale produttori (RENAP) da parte dei soggetti sottoposti a regimi di responsabilità estesa.

Il RENAP si compone dei registri di filiera elencati nell'allegato I, distinti per i settori produttivi assoggettati ai sensi degli art. 221, 221bis, 223,233,234,236 del Dlgs. 152/2006 e succ. mod., nonché per ogni regime di responsabilità estesa disciplinato dagli articoli 178 bis e 178 ter dello stesso decreto.

Infine, gli Stati membri devono regolare la raccolta, il carico e lo scarico, il trasporto e lo stoccaggio, ma anche le operazioni che includono la movimentazione dei prodotti tessili usati e di scarto e i successivi processi di cernita e trattamento, siano protette dagli agenti atmosferici avversi e da potenziali fonti di contaminazione.

### • **Riprogettazione sostenibile:**

I produttori dovranno ripensare la progettazione dei loro prodotti e imballaggi, privilegiando materiali sostenibili e facilmente riciclabili. La direttiva entrerà in vigore il **16 ottobre 2025** e dovrà essere recepita entro il 17 giugno 2027.

[DIRETTIVA \(UE\) 2025/1892 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 10 settembre 2025 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti \(pdf\)](#)

Fonte: [Ecocamere](#)



Licenza [Creative Commons](#)

---

[www.puntosicuro.it](http://www.puntosicuro.it)